



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2022 - 2024

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

	Pag.
Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’Ente	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente	4
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
3 – Sostenibilità economico finanziaria	5
4 – Gestione delle risorse umane	6
5 – Vincoli di finanza pubblica	8
Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	9
A – Entrate	10
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	10
Emergenza epidemiologica da COVID-19	10
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	10
Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	10
B – Spese	11
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	11
Emergenza epidemiologica da COVID-19	11
Verifica esubero personale	11
Piano delle Azioni Positive – Triennio 2021-2023 – Art.48 D.Lgs. n.198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28/11/2005 n,246”	12
Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024	13
Piano della Performance e Piano degli Obiettivi periodo 2022-2024	15
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	15
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022.	15
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	16
Misure per il contenimento della spesa	16
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	16
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	17
Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	17
Considerazioni finali	17

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione legale al censimento 2011: 1.055
Popolazione residente al 31.12.2020: 1.092

Superficie totale (ha): 12
Superficie urbana (ha): 2

Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: nessuno
Scuola dell'infanzia convenzionate: 1
Scuola primaria: 1
Altre scuole: nessuno

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione dei seguenti svolti in convenzione con altri comuni (o di quelli affidati ad altri soggetti, come esplicitato nel successivo capoverso):

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, in convenzione con il Comune di Novara, capofila;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con altri comuni fra i quali il Comune di Trecate, capofila;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- f) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- g) servizi in materia statistica, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila.

Inoltre sono gestiti in forma convenzionale il servizio lavori pubblici, il servizio commercio, oltre che alcune attività (sportello unico attività produttive, commissione paesaggistica, sportelli integrati di URP, lavoro e immigrati).

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Sozzago, con deliberazione della Giunta Comunale n.32 in data 15 settembre 2020, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo

Amministrazione Pubblica” e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell’area del consolidamento, ai sensi dell’art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La Giunta Comunale con atto n.11 del 30 marzo 2021 ha deliberato di avvalersi, a decorrere dall’esercizio 2020 della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), ovvero non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ed allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del 10 novembre 2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell’interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Sozzago, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione: 0,191%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 92.899.452.

Consorzio di Bacino Basso Novarese: quota di partecipazione: 0,48%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 3.963.782.

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell’Ovest Ticino: quota di partecipazione: 1,30 %.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 1.117.949,76.

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi: quota di partecipazione: 0,22%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.

Ha come scopo sociale l’organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 7.239.545,03.

Consorzio per l’Istituto storico “Piero Fornara”: quota di partecipazione: 0,12 %.

Consorzio per la gestione dell’Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel verbanco.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 253.301,04.

3 – SOSTENIBILITA’ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 621.003,75

Andamento del Fondo cassa nell’ultimo triennio:

Fondo cassa al 31/12/2020	€	621.003,75
Fondo cassa al 31/12/2019	€	616.708,19
Fondo cassa al 31/12/2018	€	649.625,35

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (al netto dei contributi) (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 penultimo anno precedente (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2020	15.028,49	723.028,69	2,079
Anno 2019	16.178,13	727.292,52	2,224
Anno 2018	17.654,18	754.681,55	2,339

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2020	€ 634.772,56	€ 492.929,74
31/12/2019	€ 576.791,71	€ 533.278,42
31/12/2018	€ 593.213,08	€ 541.137,07

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2020	NEGATIVO
Anno 2019	NEGATIVO
Anno 2018	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020:

- n.2 funzionari a tempo pieno ed indeterminato (categoria giuridica D1-D3);
- segreteria comunale in convenzione con il Comune di Trecate (capoconvenzione).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2020	2+ss/SCN	147.677,90	142.354,31	579.427,50	25,49
Anno 2019	2+SCC/ss	216.514,86	181.742,43	643.034,38	33,67
Anno 2018	2 + SCC	231.006,32	190.178,05	643.411,18	35,90
Anno 2017	2 + SCC	228.101,87	189.559,48	624.067,85	36,55
Anno 2016	2 + SCC	231.356,24	192.053,08	641.492,40	36,07
Media 2011/2013			195.215,38		

SCC= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Capoconvenzione)

ss= segretario a scavalco

SCN= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Non capoconvenzione)

Verifica della spesa ai sensi del Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica

Anno di riferimento	Accertamenti di competenza Titoli 1-2-3	FCDE stanziato a bilancio	Accertamenti netti (x)	Periodo di riferimento	Media del triennio (y)
Anno 2020	750.949,00	11.000,00	739.949,00	Anni 2018-2020	719.468,66
Anno 2019	716.428,30	10.500,00	705.928,30	Anni 2017-2019	711.749,84
Anno 2018	723.028,69	10.500,00	712.528,69	Anni 2016-2018	724.500,92
Anno 2017	727.292,52		716.792,52		
Anno 2016	754.681,55		744.181,55		

Spese del personale art. 2 comma 1 lettera a)

Voce stipendiale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Segretario Comunale – stipendio	74.390,16	62.917,86	6.314,46
Segretario Comunale – oneri	21.617,74	18.485,14	2.221,89
Segretario Comunale - indennità	7.439,02	7.439,02	3.021,16
Segretario Comunale - rimborsi	0,00	319,68	172,14
Responsabile Finanziario – stipendi	37.127,61	37.836,44	37.901,45
Responsabile Finanziario – oneri	10.951,51	10.930,93	11.087,09
Responsabile Finanziario - indennità	1.950,00	1.495,00	2.445,00
Responsabile Finanziario - arretrati	486,20	0,00	0,00
Responsabile Demografici – stipendi	37.559,60	38.268,43	38.333,44
Responsabile Demografici – oneri	11.074,03	11.209,39	11.488,15
Responsabile Demografici - indennità	1.950,00	1.495,00	2.445,00
Responsabile Demografi – arretrati	483,80	0,00	0,00
Personale tempo ind. – elettorale	0,00	771,14	1.171,46
Personale tempo ind - statistica	0,00	0,00	1.845,43
Personale tempo ind – statistica - oneri			439,21
Personale tempo determinato - stipendi	0,00	577,82	0,00

Personale tempo determinato - oneri	0,00	150,00	0,00
Personale COCOCO	0,00	0,00	0,00
Personale somministrazione lavoro	0,00	0,00	0,00
Personale ex. Art.110 TUEL	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	205.029,67	191.895,85	118.885,88
DEDOTTO Spesa segreteria convenz..	-103.446,92	-89.161,70	-3.740,20
Quota spesa segretario capo convenz.	68.964,61	59.441,13	2.493,47
Trasferimento quota parte spese segr.	0,00	0,00	11.303,91
DEDOTTO quota IRAP trasferimento	0,00	0,00	-765,36
TOTALE	170.547,36	162.175,28	128.177,70

Anno di riferimento	Dipendenti	Spese del personale art.2 c.1 lett.a) (a)	Entrate Correnti Art.2 c.1 lett.b) (b) = (y)	Valore Anno di riferimento (a/b %)	Valore Soglia
Anno 2020	2+ss/SCN	128.177,70	719.468,66	17,8156	28,60
Anno 2019	2+SCC/ss	191.895,85*	711.749,84	26,9612	28,60
Anno 2018	2+SCC	205.029,67*	724.500,92	28,2995	28,60

*la spesa in analogia al precedente documento è stata indicata non considerando le indicazioni in merito al riparto delle spese di segreteria convenzionata

Anno di riferimento	Entrate Correnti Art.2 c.1 lett.b) (α)	Valore Soglia (β)	Limite spesa del personale (α x β = Ω)	Spese del personale art.2 c.1 lett.a) (III)	Incremento massimo potenziale Spesa del personale (Ω-III)
Anno 2020	719.468,66	28,60 %	205.768,04	128.177,70	77.590,34
Anno 2019	711.749,84	28,60 %	203.560,45	191.895,85	11.664,60

SCC= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Capoconvenzione)

SCN= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Non capoconvenzione)

ss= segretario a scavalco

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Sozzago nel quinquennio precedente ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

A parità di normativa impositiva, si prevede, ad oggi, la conferma delle aliquote delle imposte sul reddito e sugli immobili, così come un piano tariffario relativo alla TARI di copertura integrale del servizio come previsto dalle norme di legge.

Relativamente alle tariffe TARI si specifica che le stesse saranno approvate, entro le scadenze di legge, ad oggi fissate al 31 dicembre di ogni anno, in coerenza con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti predisposto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese (in qualità di Egato) ed approvato dal Consiglio Comunale, secondo le indicazioni che fornirà l'ARERA.

Relativamente ai servizi a domanda individuale (pesa pubblica, servizi cimiteriali e mensa scolastica) si prevede un'ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Le entrate correnti del biennio 2020 e 2021 sono state influenzate dall'emergenza da COVID-19, con l'accertamento di contributi straordinari compensativi delle minori entrate previste.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il finanziamento delle spese in conto capitale:

- mediante impiego di entrate della disciplina urbanistica, solo dopo il relativo accertamento ed esclusivamente per le spese ammesse dalla normativa;
- mediante contributi in conto capitale concessi (il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 assegna ai comuni di popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti 50.000 euro per ciascuno degli anni di bilancio);
- mediante applicazione di avanzo di amministrazione, dopo l'approvazione del conto consuntivo 2021, e nei limiti dell'avanzo accertato al 31/12/2021; detta voce di finanziamento, pertanto, non potrà essere utilizzata per finanziare spese inserite nel bilancio di previsione 2022-2024 qualora questo approvato prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2021 e dell'esatta determinazione dell'avanzo al 31/12/2021, nelle sue componenti,

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede, ad oggi, il ricorso all'indebitamento, pur ricorrendo i presupposti previsti dalla vigente normativa contabile.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto concerne le spese per acquisti di beni e servizi bisognerà tendere al mantenimento dei valori dell'esercizio 2019 (non condizionato dall'emergenza epidemiologica), risultato delle *policies di spending review* degli ultimi anni.

Si registra che alcune funzioni fondamentali (Segretario comunale, ufficio tecnico e lavori pubblici, polizia locale) sono svolte in forma convenzionata, con convenzioni stipulate nell'anno 2020 ed il cui protrarsi include il periodo di vigenza del presente documento.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Le spese correnti dell'anno in corso sono influenzate dall'emergenza da COVID-19, che ha comportato aggravii per spese non previste e di carattere straordinario, anche se in misura decisamente inferiore all'anno precedente; le previsioni per il triennio, basate sui valori storici, potranno subire analoghe ripercussioni qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre il 2021.

Verifica esubero personale

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenente il TUEL;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Si rileva e si dà atto che, dalla comparazione fra la vigente Dotazione Organica di questo Comune e il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data odierna, non si evidenziano situazioni soprannumerarie, o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Piano delle Azioni Positive – Triennio 2022-2024

Art.48 D.Lgs. n.198/2006

“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246”

PREMESSA

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, in particolare, all’art. 48, prevede la predisposizione finanche da parte dei Comuni di cd. piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d) del Codice *de quo*, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Il precitato art. 48 stabilisce altresì che i Piani in questione hanno durata triennale.

Inoltre, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, - "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Comune di Sozzago si propone di adempiere al predetto obbligo normativo, come sopra espresso, mediante la formulazione e successiva realizzazione delle azioni positive di seguito riportate:

- **Azione 1.** Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- **Azione 2.** In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l’osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
- **Azione 3.** Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l’utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
- **Azione 4.** Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze lavoro-famiglia con quelle formative/professionali;
- **Azione 5.** Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune, che allo stato attuale si presenta come di seguito rappresentato:

La situazione del **personale in servizio a tempo indeterminato**, infatti, è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	1	=	=	1

Uomini 1 = = 1

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti dell'ente nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 1

Uomini: n. 1

Dipendenti di altro ente in convenzione nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 1 (ufficio tecnico)

Uomini: n. 1 (polizia locale)

Non sono presenti in organico dirigenti.

Si prende atto pertanto della condizione di sostanziale parità di generi nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa comunale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Comune di Sozzago intende realizzare onde consentire la piena attuazione delle finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata sono i seguenti:

- **Obiettivo 1.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

- **Obiettivo 2.** Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.

- **Obiettivo 3.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.

- **Obiettivo 4.** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Durata del piano: 3 anni per il triennio 2022-2024.

Pubblicazione e diffusione: il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, quale documento parte integrante e sostanziale del DUP 2022-2024.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti del Comune di Sozzago.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e tendenzialmente condiviso.

<p style="text-align: center;">Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024</p>

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può

incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Verificato, come meglio specificato al capitolo 4 della parte prima del presente documento, che vi è una capacità di spesa per un'assunzione, si ritiene di dove procedere, compatibilmente con i tempi occorrenti per il completamento dell'iter assunzionale, con un'assunzione a tempo indeterminato, parziale, secondo le possibilità complessive di bilancio, entro l'anno 2022, nell'ambito degli uffici amministrativi, con la finalità di potenziare i servizi a favore della cittadinanza.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Verificato, come meglio specificato al capitolo 4 della parte prima del presente documento, che vi è una capacità di spesa per un'assunzione, e considerato che nel presente piano è prevista un'assunzione nell'anno 2022, si ritiene di non dover procedere ad altri ingressi di personale; resta intesa che, qualora non si sia potuto realizzare la prevista assunzione nell'anno 2022, si provvederà nell'anno in oggetto.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2024

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni

dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Verificato, come meglio specificato al capitolo 4 della parte prima del presente documento, che vi è una capacità di spesa per un'assunzione, e considerato che nel presente piano è prevista un'assunzione nell'anno 2022, si ritiene di non dover procedere ad altri ingressi di personale; resta intesa che, qualora non si sia potuto realizzare la prevista assunzione nel biennio precedente, si provvederà nell'anno in oggetto.

Si prevede inoltre la possibilità di ricorrere a forme flessibili di assunzione di personale per specifiche attività di carattere straordinario e temporaneo.

Piano della Performance e Piano degli obiettivi periodo 2022-2024 - Rinvio

Si rinvia la predisposizione del piano della Performance e del Piano degli Obiettivi, in sede di aggiornamento del documento in coerenza coi dati degli schemi di bilancio, fermo restando che il piano della performance potrà comunque essere approvato, distintamente dal DUP, nel termine successivo del 31 gennaio dell'anno 2022.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando, allo stato, acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022-2024 risulta negativo.

Programmazione investimenti, Piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti, allo stato, per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022-2024" è negativo, e pertanto risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2022".

Si prevedono interventi di manutenzione finanziabili con proventi della disciplina urbanistica e interventi finanziabili con le risorse assegnate dal decreto del 30 gennaio 2020.

Si prevede inoltre la realizzazione di edilizia cimiteriale in coerenza con il Piano Regolatore Cimiteriale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento sono in fase di progettazione lavori di riqualificazione e adeguamento normativo impianti elettrici e meccanici presso edificio comunale "Ex Circolino".

Misure per il contenimento della spesa

Ai sensi dell'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Relativamente ai costi della politica, si dà atto che, nei limiti e con gli strumenti definiti dalla normativa, si prevede e si valorizza la modalità "a distanza" (con sistemi di videochiamata e/o collegamenti da remoto) per l'effettuazione delle riunioni degli organi amministrativi (Consiglio Comunale, Giunta e Commissioni).

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art.3, comma 55 della Legge n.244/2007, così come sostituito dall'art.46, comma 2, della legge n.133 del 2008, gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

E' previsto l'affidamento di incarichi esterni per le attività per le quali è richiesta una specifica competenza non riscontrabile nelle figure in organico e per le quali occorre l'iscrizione a specifici albi professionali, come ad esempio avvocati, dottori o ragionieri commercialisti, geometri, architetti, ingegneri.

Le materie oggetto di incarico dovranno essere le attività per le quali vi è un obbligo di legge (a titolo di esempio si pensi all'obbligo di trasmissione di documenti fiscali, alle figure del responsabile della sicurezza, del medico competente, del responsabile della privacy, del responsabile di sistema e delle attività relative alla digitalizzazione), quelle necessarie per la realizzazione di opere pubbliche e tutte le attività che dovessero rendersi necessarie per la realizzazione degli obiettivi dell'ente.

L'importo di detti incarichi sarà nel limite degli stanziamenti di bilancio dei capitoli individuati secondo la codifica del piano dei conti integrati, ovvero nei limiti dei piani economici di spesa relativamente alle opere pubbliche.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L' art. 58 del d.l.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione; per il triennio 2022-2024 non sono previste né alienazioni né valorizzazioni immobiliari.

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza

E' previsto l'aggiornamento del piano approvato nell'anno 2020 e la piena realizzazione degli obiettivi fissati.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024, ovvero oltre il periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'amministrazione, è sarà oggetto di aggiornamento conformemente alle previsioni di bilancio.

Sozzago, li 21 luglio 2021

Il Sindaco
Avv. Zucco Carla

